

Sier Jacomo Badoer, qu. sier Sebastian et cavalier,  
 Sier Alvise Badoer, qu. sier Rigo,  
 Sier Bernardin Badoer, qu. sier Marin,  
 Sier Alyise Badoer, qu. sier Rigo,  
 Sier Daniel Badoer, qu. sier Bernardin,  
 Sier Polo Antonio Badoer, qu. sier Rigo,  
 Sier Hironimo Badoer, qu. sier Zuanne,  
 Sier Piero Badoer, qu. sier Albertin, dotor,  
 † Sier Nicolò Badoer, qu. sier Orso, rimase,  
 Sier Jacomo Badoer, qu. sier Francesco,  
 Sier Zuan Badoer, dotor et cavalier, qu. sier Renier,  
 Sier Hironimo Badoer, qu. sier Renier,  
 Sier Zuan Francesco Badoer, qu. sier Ruberto,  
 Sier Jacomo Badoer, qu. sier Hironimo,  
 Sier Zuan Battista Badoer, qu. sier Barbaro,  
 Sier Andrea Badoer, qu. sier Zuane, qu. sier Andrea,  
 Sier Alexandro Badoer, qu. sier Filippo, qu. sier Zuan Gabriel.

**Note.** In questo Mazor Conseio sier Polo Bragadin, fo provedor a le biave per danari, qu. sier Zuan Alvise, quel è quello di calzoni notado in l'altro volume, fo in election, si tolse ai X savi, ave *solum* 183 et di no 1063 et quando fo stridà tutto il Conseio se la rise.

*Di Zenoa fo lettere di oratori nostri Contarini et Basadonna, di 8, il summario seriverò qui avanti.*

9 *Da Spalato di sier Lunardo Bolani conte et capitano, di 14 Marzo, ricevute a dì 7 April.* Eri le zente turchesche corseno nel contado de Cisa di qua da li monti et deprodorono molti animali de elisani, et trovali alquantli animali de li uragnizati nostri subditii insieme con li altri menirono via con do puti et una puta de detti uragnizani; inteso questo ho scritto lettere al magnitieo Moral Chiecaia di Bosina per veder di obtenir la recuperation etc.

*Da Zenoa di sier Marco Antonio Contarini et sier Zuan Basadonna, dotor et cavalier, di primo, ricevute a dì 7.* Alli 27 la Cesarea Maestà intrò in questa cità incontrala prima da 20 primari gentilhomeni di questa terra più de 10 miglia fuora di la terra, poi se incontrò nel principe domino Andrea Doria et altri 30 gentilhomeni, et il doxe et signoria li andorono contra fuori de li borgi. Fu neompaagnata Sua Maestà suo ne lo alo-

giamento ch' è la caxa dil prefato Doria molto bella et ben ornata la qual è fuori di la terra nel primo borgo, precedendo Soa Maestà li duchi di Milan et Mantoa et altri marchesi e signori con molto bella pompa. El fo incontrato da galle 27 dil Doria, di Sicilia et Spagna, quale hauta vista di la gente di Soa Maestà, con bellissimo ordine a do a do venero remigando contra, et salutata tolto il camino presso la terra la neompaagnarono fino a la porta, poi tolto licentia con simel saluto ritornorono a sorger nel muolo al loco suo. Fu cosa molto honorevole et bella da veder, parte per la velocità et per varie livree di le zurme.

Da poi io Contarini per exequir le lettere di 14 di havér il mandato dil Serenissimo re di romani per li iudici; parlai con il conte Lodovico Nogarola suo orator, qual mi disse haver scrito, et che li iudici haveano amplissimo mandato de iudicar il tutto et che scriveva di questo una altra volta; poi mi disse haver lettere dil Serenissimo re suo di 13 marzo date in Viena, la qual cità era rimasta disolata per la peste et esser morte infinite persone oltra le ruine di la guera; e dil convento di Posonio del re suo, e dil Vayyoda vi è *etiam uno* comissario cesareo, et si sperava bona resolutione. Alli 29 del passato il signor duca di Milan mandò do soi secretarii da mi Zuan Baxadonna per darmi aviso di la conclusion di le sue noze ne la neza di Cesare, qual alli 26 a Tortona Soa Maestà mandò da Soa Excellentia il comendador maior Covos et monsignor di Grativilla dicéndoli che havea terminà di acclarlo come parente ai qual rispose non li bastava l'animo di richieder questo, et la giovine era di anni 14 e di la dota havia rimesso a quello voleva Soa Maestà, et poi alli 30 mi replicò scusandosi non havermelo ditto prima, perchè la cosa non era ancora stà stabilita: mi alegrai etc. La galia per la Cesarea Maestà fu varata alli 30, et quella voise esser presente a vederla varar, e avanti si celebrasse la messa fu dato l'ordine del toson al principe Andrea Doria.

Dominica di le Palme Soa Maestà si comunicherà et deliberò partir il luni santo et andrà fino a Savona, si atende a palmar et ordinare le altre galle, diman se imbarcherà li cavali; si dice esser zonta la galia la qual fo mandata in Spagna per tuor danari per li presenti bisogni alle nave che menò Soa Maestà di Spagna, et hanno servito in armada et restavano creditrici assà; *de presenti* si dice se li dà il terzo dil credito in contadi, il resto